

Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1949)**

Heft 1113

PDF erstellt am: **27.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CRONACA NOSTRANA.

Ing. MARIO MUSSO — Anche la colonia ticinese di Londra alla quale aveva reso visita tempo fa rende omaggio alla memoria dell'ing. Mario Musso, la cui scomparsa nell'ancor verde età di 63 anni lascia un vuoto nella comunità dei ticinesi fuori Cantone. Nato a Bellinzona, s'era diplomato ingegnere a Winterthur. Per alcuni anni dava l'opera sua quale tecnico all'officina FFS a Bellinzona fino a quando assumeva a Zurigo l'azienda di rappresentanze all'ingrosso di Suo fratello. Uomo di limpida intelligenza e di larga visione, dava grande impulso al Suo commercio, circondato dalla fiducia generale e dalla generale reputazione. Dei ticinesi residenti nella città della Limmat era l'amico del cuore e mai chi si rivolgeva a Lui rimaneva senza aiuto ed appoggio. Per diversi lustri diresse, nella carica di presidente, la Pro Ticino e da alcun tempo ne era presidente onorario. Per parecchi anni fu pure presidente del Comitato Svizzero della Festa del 1°. Agosto. Membro del Comitato Centrale della Croce Rossa Svizzera, durante l'ultimo periodo bellico organizzò, fra non pochi pericoli e con sforzi grandi, i posti di soccorso in Italia. Vadano da parte dei Ticinesi di Gran Bretagna sentite condoglianze alla vedova, Signora Angela Musso-Bocca. I funerali si sono svolti a Zurigo sabato 26 marzo con largo concorso di autorità e rappresentanze da tutte le parti della Svizzera.

DA BASILEA — Ha festeggiato nell'intimità della famiglia i 60 anni d'età nella sua casa presso Basilea il redattore Arnoldo Arcioni. Discendente di vecchia famiglia bleniese, originaria di Corzoneso, e figlio dell'indimenticabile avv. Luigi che fino a cinque lustri or sono fu animatore e guida dei progressisti bleniesi, che rappresentò per varie legislature in Gran Consiglio, abitato del generale Antonio Arcioni (comandante dei volontari ticinesi nella campagna del Risorgimento italiano, organizzatore della difesa di Roma con Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi nel 1849, membro del Gran Consiglio ticinese dallo stesso anno fino al 1859, anno della sua morte, ed al quale Roma nel 1943 dedicò una via) il 1°. maggio p.v. Arnoldo Arcioni avrà lavorato durante ben 35 anni nell'Unione Svizzera delle Cooperative di Consumo a Basilea, prima come segretario di redazione de "La Cooperazione" indi dal 1920 innanzi quale redattore in capo e direttore del settimanale del movimento cooperativo svizzero.

L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO VEILLON — Al ristorante Bianchi (ex Biaggi) in Lugano, colla partecipazione dell'élite dell'intellettualità ticinese e

di alcuni rappresentanti di quella italiana, presenti tra altri il Ministro d'Italia a Berna, on. Egidio Reale, il Direttore del Dip. della Pubblica Educazione, on. cons. di stato Brenno Galli, si è celebrato l'assegnazione del Premio istituito dall'industriale Veillon di Losanna (pure presente alla serata) per la Svizzera italiana, lunedì, 28 marzo u.s. Il Dott. Guido Calgari, nella sua qualità di segretario della Giuria, lesse il referto della stessa che proclamò vincenti: lo scrittore Adolfo Jenni, per il suo libro "Avventure" e lo scultore Remo Rossi per l'arte figurativa.

OSCHESI A SIMPOSIO — Dopo la prima e seconda guerra, molti fra i nostri emigrati dell'America del Nord, dell'Inghilterra e delle repubbliche italiana e francese segnatamente, hanno dovuto rimpatriare o per servizio militare o per ragioni economiche; parecchi di essi sono poi rimasti in Patria avendo anche dovuto sopportare dei danni nei loro commerci e stabili senza probabilità di risarcimento od indennizzo. Alcuni fra i più intraprendenti hanno pensato bene di ristabilirsi in paese e di esercitare colà la loro attività molteplice ed intelligente: tra questi possiamo citare gli oschesi Pedrinis, Pedrini, Romano, Pasci ed altri che hanno costituito quasi una colonia a Bellinzona ed in altre parti del Cantone, distinguendosi come albergatori, ristoratori, fruttivendoli, caffetieri, cioccolattai ecc. Giovedì sera, 17 marzo u.s. al Ristorante del Teatro in Bellinzona erano convenuti a familiare agape i maggiori esponenti dei casati sopracitati di Osco. La geniale serata trascorse gaiamente fra i conterranei dell'aprigo villaggio sovrastante Faido.

FURTO A LUGANO — L'arresto a Chiasso dei due implicati nello svaligiamento dell'oreficeria Berger ha portato all'imprigionamento del capo della banda. In seguito all'arresto a Chiasso di due degli autori del furto dell'oreficeria Berger-Rezzonico di Lugano, la polizia internazionale ha registrato negli scorsi giorni a Milano un nuovo successo con l'arresto del capo della cosiddetta "banda del buco," responsabile del furto. Ecco cosa ne diceva in merito la stampa milanese: "Lo svaligiamento dell'oreficeria di Lugano è una delle imprese ladresche più sensazionali di questi ultimi tempi. Nella notte sul 25 gennaio scorso alcuni malviventi, nascostisi in uno scantinato sottostante l'oreficeria, usando un silenzioso martello pneumatico aprivano un foro, attraverso il quale raggiunsero i locali della ditta Rezzonico-Berger. In pochi minuti i ladri riuscirono a forzare la cassaforte e s'impossessarono di gioielli ed orologi per 60 mila franchi svizzeri."

Poncione di Vespero.

Do you read the 'ECHO'?

THE MONTHLY ORGAN
OF THE SWISS ABROAD

Published in Berne under auspices of the N.S.H.

SUBSCRIPTION: 12/- p.a. tri-lingual edition
9/- p.a. French edition

which can be paid direct to

Swiss Bank Corporation, 99, Gresham Street, E.C.2,
account Nouvelle Société Helvétique, London, "E" a/c.

SAVOY HOTEL

CHELTENHAM SPA

A Swiss hotel in the West Country, almost in the centre of a garden town, surrounded by the Cotswold Hills. Near for almost all sports.

Bed & Breakfast from 16/6d. Full Board from 26/6d. daily.
Weekly rates from 6½ guineas, including Service Charge.

LICENSED — GARAGE

Resident Proprietor: A. P. WALLIMAN (Swiss)

Telephone: 5149